

"Non sei sereno" «Hai i debiti»

Napoli. «Il gruppo Grimaldi desidera esprimere, con ancora maggior vicinanza, la propria solidarietà al ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli, e al presidente della Confindustria, Mario Mattioli, vittime di un ennesimo turpe attacco mediatico da parte di **Vincenzo Onorato**». Inizia così il comunicato con cui il gruppo napoletano risponde alle ultime accuse di **Vincenzo Onorato**, in risposta a sua volta a una dura analisi del 'monopolio convenzionale' di **Tirrenia**. «Se umanamente appare comprensibile -continua la nota- lo stato di agitazione in cui versa **Vincenzo Onorato**, con il bond aziendale a 37,9 centesimi (molto meno della metà del valore di emissione), la multa di 29 milioni di euro comminata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per abuso di posizione dominante e concorrenza sleale, il crollo delle quote di mercato, le perdite sempre più ingenti, il blocco intervenuto sulla tentata fusione CIN-Moby immaginato per confondere mercati finanziari e creditori, nel contempo non si può non replicare alle notizie infondate e calunniose da lui riportate». Rifacendosi alla «più autorevole giurisprudenza, nel momento in cui verrà confermata la multa per posizione dominante e concorrenza sleale, la convenzione dovrebbe automaticamente decadere, per il non assolvimento degli obblighi di servizio pubblico». Da qui l'armatore napoletano auspica la fine della convenzione pubblica. «L'auspicio è che per garantire la continuità territoriale possa essere adottato il modello spagnolo, erogando la sovvenzione sotto forma di contributo direttamente all'utenza, in modo equo, democratico e non lesivo degli equilibri concorrenziali».

